



## ANOMALIE CONGENITE: IL REGISTRO DI ATS VAL PADANA HA OTTENUTO IL PRESTIGIOSO ACCREDITAMENTO DELLA RETE EUROPEA “EUROCAT”

Il Registro Anomalie Congenite di ATS Val Padana è stato accreditato da EUROCAT (Rete europea di registri basati sulla popolazione per la sorveglianza epidemiologica delle anomalie congenite). Si tratta del quinto registro validato in Italia, dopo quello dell’Emilia-Romagna, della Toscana, dell’aera metropolitana di Milano e della Provincia Autonoma di Trento.

Le anomalie congenite sono difetti strutturali (malformazioni congenite, deformazioni, rotture e displasie) e anomalie cromosomiche; seppur rare, costituiscono la principale causa di mortalità fetale e infantile e disabilità a lungo termine.

L’avvio delle attività in questo campo risale alla ex ASL di Mantova, presso la quale nel 2008 è stato istituito il Registro Malformazioni in provincia di Mantova (a partire dai casi del 2002) grazie alla visione dell’allora direttore dell’Osservatorio Epidemiologico, Paolo Ricci, e dalla sua collaboratrice, l’ostetrica Vanda Pironi. Cogliendone l’importanza in sanità pubblica, l’attività è stata mantenuta anche dopo la fusione delle due ASL (Cremona e Mantova) e - appena superata l’emergenza Covid - è proseguita con l’attuale **direttore dell’Osservatorio, Marco Villa**, che con uno staff in gran parte rinnovato, ha esteso il sistema di sorveglianza anche ai casi della provincia di Cremona, ottenendo l’importante riconoscimento dell’accreditamento di tutto il registro.

I dati più recenti contenuti nel Registro riportano una prevalenza di circa 405 casi di malformazione congenita ogni 10 mila nati (circa 125 bambini all’anno) nella provincia di Mantova e 330 casi ogni 10 mila nati (circa 85 bambini all’anno) nella provincia di Cremona.

“Nonostante costituiscano un evento raro, è importante studiare questo tipo di patologie poiché hanno un grande impatto sulla salute delle persone coinvolte e quindi anche sui servizi sanitari che li prendono in carico – spiega **Villa** -. La programmazione sanitaria e la valutazione dei servizi costituiscono di per sé un buon motivo per la raccolta dei dati. Un altro importante motivo è quello della ricerca sulle cause di queste patologie: conoscere le cause significa poter intervenire con misure di prevenzione. In questo contesto si evidenzia l’importanza di individuare precocemente eventuali effetti teratogeni dei farmaci o degli inquinanti”.

“In epidemiologia ambientale – sottolinea **Linda Guarda, statistica dell’Osservatorio Epidemiologico**, che ha presentato ufficialmente il neo accreditato registro dell’ATS durante il convegno “EUROCAT Registry Leaders Meeting” che si è tenuto nei giorni scorsi presso il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea ad Ispra (VA) - studiare l’esito delle anomalie congenite, congiuntamente a quello degli altri eventi avversi della riproduzione, ha un particolare rilievo, in quanto permette di indagare esposizioni recenti, poiché il periodo di induzione non può che essere inferiore ai 9 mesi”.

“Una risorsa importante per le nostre comunità ed un traguardo prestigioso per l’ATS, il cui merito va a chi, quindici anni addietro, ha intrapreso questo percorso così sfidante e impegnativo – conclude **Salvatore Mannino, Direttore Generale dell’ATS della Val Padana** - e a chi in questi ultimi anni, consolidando il lavoro già avviato ed estendendolo a tutto il territorio di nostra competenza, è riuscito ad elevarlo al prestigioso rango dell’accreditamento internazionale. Il registro, oltre ad essere un segno tangibile dell’impegno convinto della nostra Agenzia in ambito epidemiologico, rappresenta per noi e per i nostri network di collaborazione scientifica un ulteriore strumento a supporto dei progetti di ricerca, valorizzandone sempre più qualità e patrimonio informativo soprattutto in ambito ambientale e in farmacoepidemiologia, ai fini di una sempre più efficace azione di prevenzione basata sull’evidenza, nel nostro territorio di competenza.”

In allegato in foto Linda Guarda e Marilena Ceresola dell’Osservatorio Epidemiologico di ATS Val Padana mentre ricevono l’ufficializzazione dell’accreditamento del Registro Anomalie Congenite.